



Associazione Nazionale Dietisti

ANDID

Segreteria Nazionale c/o Cogest M&C
Vicolo San Silvestro, 6 – 37122 VERONA
Tel/Fax: 0458008035
Email: info@andid.it
Sito web: www.andid.it

EMERGENZA COVID-19 RACCOMANDAZIONI PER I DIETISTI Liberi professionisti

1. PREMESSA

Il Dietista, come tutti i professionisti sanitari, continua ad essere impegnato in prima linea nel contenimento della diffusione della Pandemia Covid-19. **Nell'esercizio della professione, mette in atto i corretti comportamenti a tutela dell'altrui e della propria salute**, rispetta e invita a far rispettare le indicazioni e le direttive delle Autorità competenti: Governo, Ministero della Salute, Regioni, Sindaci, Aziende Sanitarie e Ordini Professionali. Considerato l'evolversi della diffusione dell'epidemia anche a livello internazionale e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, il **DPCM dello scorso 10 aprile** ha individuato "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale".

2. ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE

Il presente documento rappresenta un aggiornamento del documento [Emergenza COVID-19 Raccomandazioni per i Dietisti](#) in relazione all'attività **libero-professionale**.

[Anche la Federazione Nazionale Ordini dei TSRM e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione, in relazione alla Pandemia Covid-19](#), al fine di contenere il contagio, ha dato indicazione di **sospendere tutte le attività libero professionali ad esclusione di quelle indifferibili per la salute delle persone assistite e, laddove possibile, sostituire le attività sospese con le modalità di gestione a distanza**.

Nelle linee di indirizzo nazionali sulla telemedicina ([prodotte dal Ministero della Salute e approvate dall'Assemblea generale del Consiglio Superiore di Sanità il 10 luglio 2012](#)) si evince che "La Telemedicina viene definita come una sorta di 'rivoluzione culturale', il cui sviluppo deve essere visto nel quadro di un'evoluzione generale delle politiche e dei sistemi sanitari.(...) **La Telemedicina non rappresenta una specialità medica separata, ma è uno strumento che può essere utilizzato per estendere la pratica tradizionale oltre gli spazi fisici abituali**. Si configura, nel quadro normativo generale, come una diversa modalità di erogazione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie e pertanto rientra nella cornice di riferimento che norma tali processi con alcune precisazioni sulle condizioni di attuazione.". Il documento specifica che tutti i professionisti sanitari possono erogare prestazioni

Member of





Associazione Nazionale Dietisti

ANDID

Segreteria Nazionale c/o Cogest M&C
Vicolo San Silvestro, 6 – 37122 VERONA
Tel/Fax: 0458008035
Email: info@andid.it
Sito web: www.andid.it

secondo i criteri previsti dalla Telemedicina ma suggeriamo tuttavia che ogni professionista si accerti sull'eventuale esistenza di documenti **regionali** di definizione degli standard di servizio propri delle prestazioni di Telemedicina.

Negli studi professionali, singoli o associati, è il titolare dello studio che deve redigere ed attuare, sotto la propria responsabilità, le procedure idonee a garantire la salvaguardia della salute propria e delle persone che accedono allo studio. In tale contesto, il Dietista dovrà effettuare una puntuale valutazione caso per caso in merito all'opportunità di **sospendere o riprogrammare gli accessi per i pazienti più esposti a rischio**, come anziani, affetti da patologie croniche o con multimorbilità, ovvero soggetti con stati di immunodepressione congenita o acquisita.

In concreto si riconferma che è possibile proseguire l'attività professionale ma nel rispetto delle misure precauzionali di contenimento del rischio, al fine di garantire ai pazienti la continuità dell'assistenza nelle condizioni di massima sicurezza e ai Professionisti Sanitari di operare con il minor rischio possibile.

2.1 MODALITÀ DI GESTIONE DELLE VISITE NUTRIZIONALI

Per la gestione della visita, il Dietista deve attenersi a precisi comportamenti che sono stati dettagliati nel documento [Emergenza COVID-19 Raccomandazioni per i Dietisti](#) al paragrafo 2.4 "La gestione della visita: il decalogo del Dietista".

Come indicato ai punti 9 e 10 del decalogo, date le circostanze, **la modalità di lavoro in remoto va incoraggiata anche presso i liberi professionisti**. A tal proposito, questa Associazione ha prodotto nel 2019 un documento (approvato anche dal gruppo per gli Affari Giuridici e Medico Legali della FNO TSRM PSTRP), relativo all'esercizio dell'[attività in remoto](#).

Il documento afferma che la tecnologia delle telecomunicazioni è da ritenere una risorsa utile ai fini dell'erogazione di prestazioni dietetiche agli utenti/pazienti e afferma che e-mail e servizi di messaggistica possono essere utilizzati per scambio di informazioni, chiarimenti e consigli. Sottolinea inoltre che ai fini di un intervento nutrizionale appropriato, inserito in un processo assistenziale della nutrizione secondo il Nutrition Care Process (metodologia di lavoro elaborata ed utilizzata dai Dietisti su scala internazionale), almeno una prima valutazione/primo incontro sia consigliabile di persona. Quest'ultimo aspetto rimane un principio cardine.

I provvedimenti legati alla situazione di emergenza, sempre più ristrettivi, non permettono però attualmente la normale attività ambulatoriale. Lavorare da casa non solo è possibile ma è anzi quanto mai raccomandato in questo periodo.

In questa situazione straordinaria, fino a cessata emergenza, questa Associazione ritiene possibili anche le prime visite online che normalmente dovrebbero essere fatte in studio.

DI SEGUITO LE RACCOMANDAZIONI PER LA GESTIONE IN REMOTO DI PRIME VISITE E CONTROLLI

Indicazioni per la prima visita in remoto

- Chiarire col paziente che si tratta di **visite dalle caratteristiche straordinarie e non complete**, mancanti di buona parte delle valutazioni antropometriche (antropometria, bioimpedenziometria) che andranno completate il prima possibile in studio;
- Le visite potranno essere effettuate usando **programmi quali Zoom, Google Meet (o simili)**. **Non potendo indicare una piattaforma o app sicura per tutti e per tutte le attività, i requisiti di sicurezza devono essere valutati attentamente dal titolare del trattamento dei dati nel**

Member of





Associazione Nazionale Dietisti

ANDID

Segreteria Nazionale c/o Cogest M&C
Vicolo San Silvestro, 6 – 37122 VERONA
Tel/Fax: 0458008035
Email: info@andid.it
Sito web: www.andid.it

rispetto del GDPR. Si consigliano piattaforme come Microsoft Teams (sconsigliato Skype e analoghi) e per la messaggistica Signal (fortemente sconsigliati Whatsapp ma anche Telegram). L'utilizzo di posta elettronica può essere un valido strumento se utilizzato allegando file criptati.

- **Attenzione con alcune tipologie di pazienti, tra cui quelli con DCA**, in quanto è importantissima la fase iniziale. Sarebbe meglio evitare le prime visite in remoto (da accettare esclusivamente con specifica prescrizione nella quale il medico prescrittore fa riferimento alla presa in carico). Si invitano i colleghi a valutare e capire la reale esigenza ed urgenza della richiesta (richiesta condivisa anche con un team di riferimento);
- Il Dietista dovrà **spiegare nel dettaglio come verranno gestite le visite**, le modalità di svolgimento, i tempi, i costi, la programmazione e la variazione degli appuntamenti, ecc. in modo che il paziente sia informato fin da subito e possa prendere una decisione in merito. **Per le prime visite, l'utente dovrà esibire la prescrizione medica; qualora non ne sia fornito, si invita lo stesso a richiederla prima della visita dietistica. L'utente fornirà al Dietista tutta la documentazione utile** come allegato di messaggio di posta elettronica, criptato con invio della password tramite diversa e-mail (opzione più opportuna) o, in alternativa, con altri mezzi di comunicazione, avendo cura di aver informato il paziente in merito ai possibili rischi relativamente alla circolazione di dati non criptati.
- Il Dietista terrà informato il medico inviante sullo stato nutrizionale del paziente al fine di garantire un'adeguata compliance ed assistenza;
- Fornire al paziente il **modulo per la privacy integrato** per gli aspetti relativi alla comunicazione in remoto;
- Le prime visite effettuate ai **minori** devono essere condotte con la presenza dei genitori o di chi ne fa le veci e nel caso di genitori separati è necessario acquisire il consenso di entrambi i genitori;
- Non essendo possibile al Dietista utilizzare la bilancia di precisione e ben tarata presente in studio è indispensabile raccomandare al paziente di rilevare il suo **peso** sempre con la stessa bilancia, possibilmente la mattina a digiuno, dopo minzione e svestito;
- L'**altezza** può essere riferita dal paziente e verrà rilevata in modo accurato solo dopo la fine dell'emergenza. Per i pazienti pediatrici si può fare riferimento ad una recente rilevazione del pediatra di libera scelta o altro specialista;
- È opportuno che i dati relativi allo stato di salute (diagnosi di patologie) o relativi a risultati di esami/accertamenti messi a disposizione dal paziente, vengano trasmessi con le modalità indicate per la prescrizione del medico.

Indicazioni per le visite di controllo in remoto

- Possono essere gestite più facilmente trattandosi di pazienti già conosciuti e presi in carico;
- Come per le prime visite in remoto, chiarire con il paziente che si tratta di visite dalle caratteristiche straordinarie e non complete, valutarne l'effettiva urgenza o la possibilità di procrastinare, illustrare la possibilità di usare programmi **quali Zoom, Google Meet (o simili)**. **Non potendo indicare una piattaforma o app sicura per tutti e per tutte le attività, i requisiti di sicurezza devono essere valutati attentamente dal titolare del trattamento dei dati nel rispetto del GDPR. Si consigliano piattaforme come Microsoft Teams (sconsigliato Skype e analoghi) e per la messaggistica Signal (fortemente sconsigliati Whatsapp ma anche Telegram). L'utilizzo di posta elettronica può essere un valido strumento se utilizzato allegando file criptati.** Infine, spiegare nel dettaglio come verranno gestite le visite;
- Il Dietista terrà informato il medico inviante sullo stato nutrizionale del paziente al fine di garantire un'adeguata compliance ed assistenza;

Member of





Associazione Nazionale Dietisti

ANDID

Segreteria Nazionale c/o Cogest M&C
Vicolo San Silvestro, 6 – 37122 VERONA
Tel/Fax: 0458008035
Email: info@andid.it
Sito web: www.andid.it

- Il foglio consenso/privacy dovrà essere integrato con le indicazioni relative alle visite in remoto (vedi punto 2.2);
- È auspicabile chiedere al paziente di fare un monitoraggio settimanale del **peso** (usando sempre la medesima bilancia possibilmente la mattina a digiuno, sempre alla stessa ora, dopo minzione e svestito) per facilitare l'aderenza e per una migliore interpretazione del dato da parte del Dietista trattandosi di un peso non confrontabile con quello precedentemente rilevato in studio.

2.2 INTEGRAZIONI AL MODELLO DI CONSENSO INFORMATO PER LE VISITE IN REMOTO (FAC SIMILE)

CONSENSO INFORMATO E PATTUIZIONE DEL COMPENSO PER PRESTAZIONI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE O DIETOTERAPIA ONLINE

Il/la sottoscritto/a **Dott./Dott.ssa** _____, iscritto/a **all'albo dei Dietisti - Ordine TSRM PSTRP** di _____ con il n. _____, prima di svolgere la propria opera professionale a favore del Sig./della Sig.ra _____, informa di quanto segue:

- la prestazione che ci si appresta ad eseguire consiste in colloqui di educazione alimentare e di counselling nutrizionale finalizzati al conseguimento di una alimentazione salutare e/o una migliore composizione corporea per favorire un migliore stato di salute;
- durante le consulenze non saranno presenti terzi non visibili nella stanza del paziente e del terapeuta;
- i colloqui non saranno registrati né in audio né in video;
- le prestazioni verranno rese attraverso la piattaforma Microsoft team, Zoom, Google Meet, Signal o analoghi;
- in qualsiasi momento il paziente potrà interrompere il percorso online. In tal caso, egli si impegna a comunicare al professionista la volontà di interruzione del rapporto professionale e a specificare le ragioni;
- il Dietista è tenuto al rispetto del Codice Deontologico dei Dietisti e all'obbligo del segreto professionale, derogabile solo previo valido e dimostrabile consenso del paziente o nei casi assolutamente eccezionali previsti dalla Legge;
- l'intervento si articolerà in incontri della durata di ____ minuti circa a seconda del tipo di incontro concordato col Dietista previa telefonata per organizzazione dell'appuntamento;
- Il compenso da corrispondere per ciascun incontro è pari a:
 - Euro prima visita;
 - Euro controlli.
- il pagamento del compenso professionale avverrà con bonifico bancario, in forma anticipata/entro pochi giorni dall'appuntamento (0-3 gg);
- una volta stabilito l'appuntamento in modalità online, qualsiasi disdetta va comunicata tramite telefonata (no messaggio o e-mail) al professionista con un giorno di anticipo, onde evitare l'addebito dell'incontro non effettuato;
- Resta inteso che la presente modalità di prestazione tramite videochiamata è da considerarsi una modalità da utilizzare nella attuale situazione di emergenza Covid-2019: si auspica un rientro alle normali modalità il più presto possibile.

Il sig./la sig.ra _____

nato/a a _____ il _____

e residente (città, via e numero) _____

avendo ricevuto l'informativa di cui sopra dichiara:

- di avere adeguatamente compreso i termini dell'intervento come sopra sintetizzati e di accettare

Member of





Associazione Nazionale Dietisti

ANDID

Segreteria Nazionale c/o Cogest M&C
Vicolo San Silvestro, 6 – 37122 VERONA
Tel/Fax: 0458008035
Email: info@andid.it
Sito web: www.andid.it

l'intervento concordato con il dott./la dott.ssa _____

- di aver pattuito il compenso come sopra indicato.

Luogo e data _____ Firma _____

2.3 COMPENSO PRESTAZIONI ED EMISSIONE FATTURE

Sarà importante, per valorizzare l'attività svolta, individuare un compenso per le prestazioni in remoto, differenziato rispetto a quello percepito per le visite in studio. Il paziente dovrà essere informato sull'onorario. L'onorario potrà prevedere una riduzione rispetto alle tariffe tradizionali, trattandosi di visite dalle caratteristiche straordinarie e non complete. Sarà possibile percepire il proprio compenso tramite bonifico bancario.

Informazioni relative all'emissione delle fatture:

- Inviare IBAN al paziente
- Il paziente effettuerà il bonifico della visita in remoto specificando nome e cognome, data e ora della visita (ricordare al paziente di tenere la copia del versamento effettuato)
- Il Dietista, una volta ricevuto il pagamento, emetterà fattura e la invierà al paziente tramite e-mail. Consegnerà l'originale in forma cartacea durante la prima occasione in studio o la invierà tramite posta.

CONSIDERAZIONI FINALI

Una volta cessata l'emergenza, le prime visite ed i controlli in remoto andranno rimodulati secondo i criteri di appropriatezza previsti dall'applicazione delle prestazioni di Telemedicina privilegiando la modalità ordinaria quando possibile.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO ANDID

Member of

